

*Egregi Colleghi,*

la presente relazione, di natura programmatica, si prefigge lo scopo di delineare le priorità e gli obiettivi che il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli, che ho l'onore di presiedere, per l'anno 2024. Come noto, l'attuale Consiglio è stato eletto a febbraio 2023 e ha dovuto affrontare una sfida considerevole per il risanamento economico e la ricostruzione dell'organizzazione a seguito della scoperta delle criticità emerse alla fine della scorsa consiliatura. Tale sfida, nonostante il buon avbrivio delle attività poste in essere dall'attuale Consiglio, non può dirsi conclusa e va completato il processo di identificazione e di correzione delle procedure interne che hanno in gran parte causato le note vicende.

In questo contesto, è imperativo definire chiaramente i nostri obiettivi per l'anno a venire, con il fine primario di garantire il miglioramento dei servizi offerti ai nostri Iscritti e l'efficacia delle attività consiliari, senza minimamente trascurare i compiti istituzionali che questo Consiglio non ha mai accantonato.

### **1. Formazione**

Occorre muovere dall'imprescindibile l'assunto che l'Avvocato, ancorché esperto e dotato di una profonda e vasta erudizione giuridica, si trova ineluttabilmente vincolato alla necessità di un costante aggiornamento formativo e di approfondimento delle proprie conoscenze. Tale esigenza deriva dalla copiosa e incessante produzione legislativa, che nasce dell'erroneo presupposto che l'adozione di nuove norme possa costituire il rimedio efficace ai cronici problemi di lentezza e congestione che affliggono il sistema giudiziario. Al contrario, la velocità dell'evoluzione normativa spesso supera la capacità del sistema giudiziario di assorbire e implementare adeguatamente tali cambiamenti. In questa prospettiva, il ruolo dell'avvocato si eleva non solo a difensore degli interessi dei propri assistiti, ma anche a interprete sagace e aggiornato delle leggi, in un equilibrio costante tra l'adempimento del proprio dovere professionale e l'esigenza di rimanere sempre al passo con i tempi in un panorama giuridico in perenne mutamento.

Nel delineato contesto, si ritiene che la formazione continua dell'Avvocato non possa prescindere da un costruttivo e sistematico dialogo con la Magistratura. Infatti, la cooperazione e l'interazione tra gli Avvocati e i Magistrati si configura come un elemento fondamentale per una piena e profonda comprensione delle norme e della loro applicazione pratica. Questa sinergia permette non solo di esplorare le varie sfaccettature delle norme ma anche di comprendere le dinamiche e le implicazioni pratiche che sottendono al loro impiego nel contesto giudiziario.

Il Consiglio, pertanto, si è posto come obiettivo primario quello di incrementare la formazione continua per gli Avvocati e per i Praticanti Avvocati, e promuovere l'organizzazione di corsi di alta

specializzazione, con il coinvolgimento di esperti di fama nazionale nei propri corsi, anche alla luce, come detto, dei recenti epocali interventi normativi. In tal senso la formazione sarà divisa in tre fasce: la prima, relativa a corsi di aggiornamento, la seconda a corsi di approfondimento e la terza a corsi di specializzazione nel rispetto della vigente regolamentazione. In tale direzione va anche il sostegno che il Consiglio assicura, ed ha sempre assicurato, alla Scuola Forense.

Organizzare seminari, *workshop* e corsi *online*, anche con la partecipazione di esperti nella materia trattata la cui competenza è riconosciuta nell'ambito nazionale. Dare particolare attenzione alla formazione sul processo telematico e alle nuove tecnologie applicate al diritto.

## **2. Servizi di qualità per gli Iscritti**

L'obiettivo è quello di migliorare ulteriormente la qualità e l'efficienza dei servizi offerti dall'Ordine, **ponendo al centro le esigenze degli avvocati**, ottimizzando le prestazioni offerte presso i propri uffici, semplificando procedure e processi di lavorazione delle pratiche anche con l'utilizzo delle tecnologie più avanzate, modificando la logistica interna degli uffici del COA implementando alcune aree come la segreteria e la tesoreria. In tale fase sarà necessaria la riorganizzazione anche strutturale degli uffici onde renderli più efficienti.

### **Stanza di allattamento.**

Rendere esecutivo il progetto approvato da Cassa Forense per la realizzazione della Stanza di allattamento. Creare un'area di riferimento e riposo per le colleghe che hanno bambini piccoli e difficoltà a lasciarli a casa o hanno disagio legati ai due ruoli da esplicare nelle medesime ore.

### **Area della risoluzione delle controversie diverse dalla giudiziale**

Alla luce delle recenti riforme rivolte ad una sempre maggiore degiurisdizionalizzazione delle controversie, il compito del Consiglio è quello di sovrintendere e regolamentare il delicato istituto del Patrocinio a spese dello Stato, esteso anche alla Mediazione ed alla Negoziazione Assistita. Tale compito va attuato garantendo il diritto al giusto compenso degli Avvocati che assistono le parti nelle procedure di risoluzione alternativa delle controversie. In questa ottica, il Consiglio si impegna ad adottare modelli organizzativi più snelli e funzionali, al fine di ottimizzare le risorse disponibili e di rispondere in maniera adeguata alle esigenze dell'utenza. Ciò implica una revisione continua dei processi interni, l'implementazione di soluzioni tecnologiche avanzate e una formazione mirata dei professionisti, per assicurare un servizio di alto livello che tenga conto sia delle necessità degli iscritti che delle nuove dinamiche del contesto giuridico.

Altro compito attribuito agli Ordini forensi è quello della liquidazione di compensi nel rispetto della disciplina sull' "equo compenso", limitatamente a quanto previsto dall'art. 2 della Legge 21 aprile 2023, n. 49. Il Consiglio che presiedo si propone di organizzare tali servizi mappando i relativi flussi di lavoro ed avvalendosi dell'informatica e della digitalizzazione, in una sfida di

modernizzazione che è ormai irrinunciabile rendendo celere ed immediatamente fruibile la decisione e liquidazione. Infine valorizzare il ruolo e la funzione della Camera Arbitrale nel solco delle linee guida espresse di recente dal CNF

### **3. Digitalizzazione delle attività Interne**

Le reti informatiche dell'Ordine di Napoli sono oggettivamente vecchie e così anche l'hardware costituito da server ed elaboratori e periferiche. È indispensabile ristrutturare le une e l'altro anzitutto garantire una maggiore sicurezza dei dati e dei documenti, avuto anche riguardo all'impossibilità, in taluni casi, di installare sulle macchine attualmente esistenti i necessari aggiornamenti dei sistemi operativi. L'art. 17 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 82/2005) impone l'individuazione di una professionalità di elevato livello cui sia affidata la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità.

Tale figura, che l'Ordine di Napoli ha sinora -- a torto -- ritenuto di poter rinunciare, dovrà occuparsi, come prevede la Legge, dell'indirizzo e del coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni; dell'indirizzo, della pianificazione, del coordinamento e del monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture; di garantire l'accessibilità ai servizi da parte dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4; della progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni (funzionalità, queste, peraltro richiamate in termini ancora più cogenti dagli artt. 19 e ss. del Codice dei Contratti, recentemente entrato in vigore), ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi; della pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione e quello di cui all'articolo 64-bis del c.a.d.; di pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dei programmi di digitalizzazione dell'Ente, nonché di collaborare con esperti nell'ambito dell'amministrazione digitale per guidare la transizione digitale dell'ente.

#### **4. Partecipazione Attiva dei Colleghi**

Va sempre più promossa ed incoraggiata la partecipazione degli iscritti, Avvocati e praticanti, alle attività dell'Ordine attraverso consultazioni periodiche e iniziative di coinvolgimento, si è pensando anche ad una mail dedicata quale strumento di comunicazione veloce, ma soprattutto per il tramite delle Associazioni forensi (**interassociativi**) onde poter affrontare in modo sinergico le problematiche e le criticità che emergono, nonché valorizzando il dialogo con l'Unione Regionale e con gli obiettivi dalla stessa perseguiti.

#### **6. Monitoraggio e Valutazione Continua**

Implementare un sistema di monitoraggio costante per valutare il progresso verso gli obiettivi stabiliti, sia quanto ai servizi che relativamente al personale, diffondendo tra i Colleghi periodiche *survey* di valutazione volte ad individuare criticità ed a migliorare i servizi.

Alliancarsi all'Ufficio Speciale del Tribunale di Napoli per consentire l'implementazione degli schermi ottici per l'individuazione delle cause civili oltre che quelli penali.

#### **7. Avvocatura napoletana**

Valorizzare la figura dell'Avvocatura napoletana, non consentire che l'oblio avvolga professionalità e personalità meritevoli di un ricordo perenne presso i propri discepoli e presso le nuove generazioni, permettere alle stesse di imparare la bravura, la tecnica giuridica ed il rispetto della deontologia dai propri Padri del diritto.

Questo attraverso l'organizzazione di eventi tesi a celebrare il percorso professionale degli Avvocati, iniziando nel confermare l'appuntamento ormai consueto nei confronti di chi ha maturato più di 40 anni di attività, attivando i gloriosi premi "Nicola Amore" ed "Andrea Cafiero", premiando giovani meritevoli anche nel nome di grandi Avvocati del passato, promuovendo cerimonie che attribuiscono il giusto riconoscimento alle personalità di spicco del nostro Foro,

#### **8 Comunicazione**

Curare con particolare attenzione la comunicazione tra il COA, gli avvocati ed i cittadini. Si avverte sempre di più, in un mondo ove la comunicazione veloce è ormai una forte realtà radicata tra noi, avere gli strumenti giusti per trasmettere quanto accade e quanto deciso agli associati in primis ed ai cittadini in genere. In tale ottica si mira ad una consulenza stabile con un Social Media Manager, ad una collaborazione con un giornale on-line ed alla creazione di una Commissione Comunicazione.

#### **9. Avvocatura e sport**

È intenzione del Consiglio che presiedo di instaurare una collaborazione più stretta e sinergica con le federazioni e gli enti sportivi, al fine di promuovere una maggiore comprensione e rispetto delle normative legali nel settore sportivo, avuto anche riguardo al ruolo fondamentale dello sport nel

tessuto sociale, ove funge da catalizzatore per l'inclusione, la coesione comunitaria e lo sviluppo personale, ponendosi come potente strumento per promuovere valori quali il rispetto reciproco, la disciplina, il lavoro di squadra e la superazione delle barriere culturali e sociali.. Si ritiene pertanto fondamentale che l'Avvocatura svolga un ruolo attivo nell'ambito della giustizia sportiva, non solo come difensore degli interessi legali, ma anche come promotore di pratiche etiche e trasparenti.

In un mondo in cui il valore dello sport ottiene riconoscimenti sempre più convinti e sinergici con l'attività professionale, si vuole rispolverare quelle che sono state attività sportive di grandissimo prestigio per l'avvocatura napoletana e per decenni hanno consentito una forte sinergia con il "mondo giustizia" e consentire l'organizzazione di tali incontri e "scontri".

L'obiettivo è duplice: da un lato, garantire che le normative sportive e le decisioni delle istituzioni sportive siano in linea con i principi generali del diritto, e dall'altro, assicurare che le controversie sportive siano gestite in maniera equa ed efficace. Il Consiglio si propone pertanto di organizzare seminari, corsi di formazione e workshop congiunti con le istituzioni sportive, attività sportive sia tra gli avvocati sia tra avvocati ed altre categorie.

\*\*\*

Il 2024 sarà un anno cruciale per l'Ordine degli Avvocati di Napoli, e insieme possiamo raggiungere questi obiettivi per migliorare la nostra organizzazione e la nostra professione.

Il 2024 rappresenta un anno di transizione e di rinnovamento per l'Ordine degli Avvocati di Napoli. Il Consiglio che presiedo è chiamato a consolidare i progressi già realizzati e a perseguire con determinazione gli obiettivi strategici delineati. Ci viene richiesto un impegno collettivo, che ci assumiamo nella consapevolezza della sua difficoltà. Ma è un percorso che richiede un'azione congiunta e il contributo attivo e la partecipazione di ogni Iscritto, per affrontare le sfide presenti e future e per restituire all'intero Ordine forense partenopeo l'elevato grado di dignità che merita nel quadro nazionale ed un futuro di eccellenza, io mi impegno a lavorare duramente insieme a voi per assicurare il successo di questi obiettivi e per servire al meglio gli interessi dei nostri colleghi iscritti. Se questo accadrà, se lavoreremo tutti nella stessa direzione il futuro risplenderà di successi ed opportunità per la prestigiosa Avvocatura Partenopea.

Il Presidente

Avv. ~~Enrico~~ ~~Mauro~~ ~~Di~~ ~~Stefano~~ ~~Di~~ ~~Stefano~~

